

Puglia: Lutto per la morte di Antonio De Bartolomeo

Si è spento dopo lunga malattia, affrontata con coraggio e serenità Antonio De Bartolomeo.

Una perdita insostituibile per l'ARCI Caccia per quanto ha fatto per il mondo venatorio italiano e pugliese. Impegnato nel sociale e nella politica attiva, ha avuto a riferimento sempre i problemi dei più deboli. Questa "stella polare" ha ispirato la sua militanza democratica ovunque esercitata.

Consigliere comunale e Vice Sindaco a Veglie, il suo Paese al quale era attaccatissimo. Nel suo percorso di vita dedicata agli altri è stato militante del PSI, nella Margherita, nel PD.

Fermo e convinto combattente a difesa dei valori e degli ideali democratici, mai è stato arrogante ma è sempre riuscito a far coincidere equilibrio e fermezza rappresentando con sempre convinti e coerenti atteggiamenti, le sue idee.

Nell'ARCI Caccia, la sua "carriera" è iniziata dal basso, Presidente a Veglie, poi Provinciale a Lecce e Regionale.

Entra in Consiglio Nazionale nella fase più calda dello scontro con gli animalisti/fondamentalisti e si trova a gestire le difficoltà della L. 157/92, post referendaria, lui appassionato migratorista, con le problematiche che la normativa faceva ricadere sui cacciatori meridionali per le loro caratteristiche di caccia.

Una vita dedicata alla sua famiglia e all'ARCI Caccia sua seconda appartenenza nella quale, trasferendo la sua passione, coinvolge il figlio Giuseppe oggi Vice Presidente Nazionale e Presidente Regionale della Puglia, che ha raccolto la passione trasmessagli dal padre.

Non ha mai ceduto all'integralismo, al settarismo, nonostante operasse in una realtà difficile quale quella pugliese.

Credeva nell'unità delle Associazioni Venatorie leale e trasparente, ci lavorava convintamente con grande attenzione a valorizzare il ruolo della caccia e dei cacciatori quale parte importante e insostituibile della Società Civile e della Cultura Rurale.

Con l'ARCI Caccia è stato organizzatore per diversi anni della "Partita del Cuore" un'iniziativa di solidarietà che ha portato l'Associazione all'attenzione dei cittadini con riconoscimenti e benemerenzze dei media locali.

Ci ha lasciato prematuramente a 71 anni, tra gli ultimi pensieri uno è stato dedicato ai soci, ha sorriso, malgrado fosse già in stato di sofferenza e torpore, quando ha visto le magliette che avrebbero accompagnato la campagna di iscrizione del 2020.

Ai Familiari le sentite condoglianze del Presidente Piergiorgio Fassini, dei Gruppi Dirigenti dell'ARCI Caccia e del Personale. All'Associazione l'orgoglio di ricordarlo. Suonino gli squilli di tromba del silenzio fuori ordinanza, siano listate a lutto le bandiere e proponiamo un lungo applauso per non scordarlo mai.



Grazie per quello che hai fatto!

O.V.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria di Lourdes a Veglie (Lecce)